

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 6 agosto 2019, n. 606

**Trasformazione delle Comunità Montane del Lazio ex articolo 3, commi 126 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 e successive modifiche. Istituzione di un Tavolo interistituzionale.**

Oggetto: Trasformazione delle Comunità Montane del Lazio ex articolo 3, commi 126 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 e successive modifiche. Istituzione di un Tavolo interistituzionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive;

VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (Legge sulla montagna) e successive modificazioni, con la quale sono state costituite le attuali 22 Comunità Montane;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 274, con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi";

VISTO l'articolo 3, commi 126 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017) e successive modifiche ai sensi del quale, in particolare:

- le comunità montane sono abolite e trasformate in unioni di comuni montani secondo il procedimento ivi disciplinato;
- per ciascuna comunità montana, il Presidente della Regione nomina un commissario straordinario liquidatore e un sub commissario per la liquidazione della comunità; i commissari liquidatori operano fino alla data di estinzione della comunità montana alla quale sono preposti, svolgendo, tra l'altro, le funzioni dei cessati organi esecutivi e deliberativi;
- i commissari liquidatori svolgono la loro attività nel rispetto dei principi previsti dall'ordinamento in materia di enti locali ed esercitano ogni potere finalizzato alla soppressione della comunità, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire la prosecuzione dell'attività e delle funzioni della stessa ivi inclusi quelli concernenti la gestione associata dei servizi, fino alla chiusura della procedura di liquidazione;
- entro e non oltre dieci giorni dall'approvazione del bilancio finale di liquidazione, il Presidente della Regione provvede all'estinzione della comunità montana per trasformazione in unione di comuni montani; l'estinzione ha effetto dalla data di insediamento degli organi della nuova unione di comuni montani subentrante alla comunità

montana soppressa;

- dalla data di estinzione della comunità montana, l'unione succede nei beni e in tutti i rapporti attivi e passivi della comunità montana estinta e i commissari straordinari e liquidatori cessano di operare con l'estinzione della stessa;
- la comunità di arcipelago delle Isole Ponziane è estinta e il relativo personale transita nei ruoli dei singoli comuni che vi facevano parte, nel rispetto dei principi previsti dal suddetto articolo 3; è facoltà dei comuni facenti parte dell'estinta comunità di arcipelago associarsi per l'esercizio associato delle funzioni comunali

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 492 del 23 luglio 2019 recante “Trasformazione delle Comunità Montane del Lazio ex articolo 3, commi 126, 127 e 127 bis della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17. Commissari straordinari liquidatori”, con la quale sono stati definiti i criteri per la nomina dei commissari liquidatori da parte del Presidente della Regione;

RITENUTO opportuno, stante la complessità del processo di trasformazione ed estinzione delle comunità montane, costituire un tavolo interistituzionale tra la Regione e le associazioni rappresentative degli enti locali e delle comunità montane, al fine di favorire la condivisione e il confronto in ordine a tematiche e criticità connesse all'attuazione del processo;

RITENUTO quindi di istituire il Tavolo interistituzionale composto:

- dall'Assessore regionale competente in materia di Enti Locali, o un suo delegato;
- dal Presidente dell'UNCCEM regionale o un suo delegato;
- dal Presidente dell'ANCI Lazio, o un suo delegato;
- il Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi”, o un suo delegato;

DATO ATTO che la partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito e non comporta alcun onere per la Regione;

TUTTO CIO' PREMESSO

#### D E L I B E R A

- di istituire un Tavolo interistituzionale tra la Regione e le associazioni rappresentative degli enti locali e delle comunità montane, al fine di favorire la condivisione e il confronto in ordine a tematiche e criticità connesse al complesso processo di trasformazione ed estinzione delle Comunità montane ai sensi l'articolo 3, commi 126 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17;
- il Tavolo interistituzionale è composto:
  - ✓ dall'Assessore regionale competente in materia di Enti Locali, o un suo delegato;
  - ✓ dal Presidente dell'UNCCEM regionale o un suo delegato;
  - ✓ dal Presidente dell'ANCI Lazio, o un suo delegato;
  - ✓ il Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi”, o un suo delegato;

- la partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito e non comporta alcun onere per la Regione;
- la costituzione del Tavolo decorre dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e dura in carica fino alla data di estinzione e trasformazione delle Comunità Montane, secondo la procedura di cui al citato articolo 3, commi 126 e seguenti della l.r. 17/2016;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.